

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Massonetti & Vogler

GLI ITALIANI IN AUSTRIA CHI SONO E DOVE VIVONO

Trento, 5 ottobre. Il «Corriere della Sera» recava nei giorni passati una serie di ottimi articoli

Barzini intitolati «Le condizioni degli italiani in Austria» neppure un lontanissimo accenno all'esistenza del Trentino

potrà rimediare allo svarione nel titolo degli articoli in parola, coll'incrinare il suo valoroso collaboratore di recarsi fra noi a completare i suoi studi e i suoi articoli: con che anche il loro titolo sarà più giustificato.

E vogliamo subito aggiungere, per non essere fraintesi, che noi non siamo stati mossi a questa osservazione da un qualsiasi sentimento di gelosia nei riguardi dei fratelli di Trieste.

alla riconoscenza dei pensionati e dei loro parenti, amici, conoscenti e simpatizzanti. La dichiarazione dovrà risultare dal programma elettorale del Candidato».

Una seduta dell'ordine dei medici

Nel pomeriggio di ieri il Consiglio Amm. di cui si'Ordina tenne la sua seduta ordinaria.

Nella modesta storia del nostro teatro lo spettacolo di quest'anno segnerà un vero avvenimento artistico.

da Spilimbergo

Una tragica dolorosa notizia si diffuse ieri nel pomeriggio l'avv. cav. Antonio Pognici aveva tentato di por fine ai suoi giorni.

ogni parte del collegio la battaglia si presentava sotto i migliori auspici; benorché le condizioni di salute dell'eroe come si erano fatte in questi ultimi tempi assai tristi, tanto che i medici avevano espressamente ordinato il più assoluto riposo costringendolo a farsi fuori alla lotta.

da Spilimbergo

Una tragica dolorosa notizia si diffuse ieri nel pomeriggio l'avv. cav. Antonio Pognici aveva tentato di por fine ai suoi giorni.

Notizie dal Friuli

Riduzioni ferroviarie per le elezioni politiche

La «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato le disposizioni per la concessione di ribassi ferroviari per viaggi di andata e ritorno in I, II e III classe, agli elettori politici aventi residenza abituale in un Comune diverso da quello in cui sono iscritti, quando si recano al proprio Collegio elettorale per l'elezione del deputato al Parlamento.

da Rivignano

Sottoscrizione per erigere in Udine un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo

Lo Elenso: Kechler avv. dott. Roberto L. 50 - Morpurgo on. bar. comm. Edo 25 - Fracaschetti comm. prof. Libero 10 - Schiavi avv. avv. L. C. 10 - Valentini avv. avv. dott. Guattiero 5 - Sbruzzi avv. Raffaele 4

da Latisana

Il concorso rimandato

Il pessimo tempo ha costretto a rimandare a mercoledì 8 corrente il concorso ippico di cui avete dato notizia.

da Reana

Consiglio Comunale

Si riunì ieri il nostro Consiglio Comunale, sotto la presidenza dell'ass. Tassinì.

da Palmanova

Il «Trovatore», al Sociale

Siamo alla vigilia della stagione lirica già annunciata dal cartellone; e sic' d'ora, lo possiamo affermare in via assoluta, che in nessun modo migliore si avrebbe potuto, nella nostra cittadina, commemorare più degnamente l'immortale Verdi.

Notizie dal Friuli

Riduzioni ferroviarie per le elezioni politiche

La «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato le disposizioni per la concessione di ribassi ferroviari per viaggi di andata e ritorno in I, II e III classe, agli elettori politici aventi residenza abituale in un Comune diverso da quello in cui sono iscritti, quando si recano al proprio Collegio elettorale per l'elezione del deputato al Parlamento.

da Rivignano

Sottoscrizione per erigere in Udine un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo

Lo Elenso: Kechler avv. dott. Roberto L. 50 - Morpurgo on. bar. comm. Edo 25 - Fracaschetti comm. prof. Libero 10 - Schiavi avv. avv. L. C. 10 - Valentini avv. avv. dott. Guattiero 5 - Sbruzzi avv. Raffaele 4

da Latisana

Il concorso rimandato

Il pessimo tempo ha costretto a rimandare a mercoledì 8 corrente il concorso ippico di cui avete dato notizia.

da Reana

Consiglio Comunale

Si riunì ieri il nostro Consiglio Comunale, sotto la presidenza dell'ass. Tassinì.

da Palmanova

Il «Trovatore», al Sociale

Siamo alla vigilia della stagione lirica già annunciata dal cartellone; e sic' d'ora, lo possiamo affermare in via assoluta, che in nessun modo migliore si avrebbe potuto, nella nostra cittadina, commemorare più degnamente l'immortale Verdi.

Reduzioni ferroviarie per le elezioni politiche

La «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato le disposizioni per la concessione di ribassi ferroviari per viaggi di andata e ritorno in I, II e III classe, agli elettori politici aventi residenza abituale in un Comune diverso da quello in cui sono iscritti, quando si recano al proprio Collegio elettorale per l'elezione del deputato al Parlamento.

da Rivignano

Sottoscrizione per erigere in Udine un ricordo in onore del Battaglione Tolmezzo

Lo Elenso: Kechler avv. dott. Roberto L. 50 - Morpurgo on. bar. comm. Edo 25 - Fracaschetti comm. prof. Libero 10 - Schiavi avv. avv. L. C. 10 - Valentini avv. avv. dott. Guattiero 5 - Sbruzzi avv. Raffaele 4

da Latisana

Il concorso rimandato

Il pessimo tempo ha costretto a rimandare a mercoledì 8 corrente il concorso ippico di cui avete dato notizia.

da Reana

Consiglio Comunale

Si riunì ieri il nostro Consiglio Comunale, sotto la presidenza dell'ass. Tassinì.

da Palmanova

Il «Trovatore», al Sociale

Siamo alla vigilia della stagione lirica già annunciata dal cartellone; e sic' d'ora, lo possiamo affermare in via assoluta, che in nessun modo migliore si avrebbe potuto, nella nostra cittadina, commemorare più degnamente l'immortale Verdi.

da Spilimbergo

Una tragica dolorosa notizia si diffuse ieri nel pomeriggio l'avv. cav. Antonio Pognici aveva tentato di por fine ai suoi giorni.

da Spilimbergo

Una tragica dolorosa notizia si diffuse ieri nel pomeriggio l'avv. cav. Antonio Pognici aveva tentato di por fine ai suoi giorni.

LA NOVELLA DEL LUNEDI IL GALANTUOMO

Figlio il pranzo ed uscito in istrada mi fermai un momento, indeciso, sulla soglia della trattoria che sta nel centro della via Bonaparte.

Movimento elettorale

COLLEGIO DI UDINE

Un solenne comizio di popolo

sanziona la candidatura di Giuseppe Girardini

LA RIUNIONE DI IERI AL "MINERVA"

Il signore bestemmio, si calò il capello in testa, fece voltafaccia e se ne andò. La guardia lasciò anch'essa quel...

Alcuni giorni dopo quest'avvenimento andai a pranzo da Saladio e lui si fuggì...

Rincasai tardi, e assio di un buon desinare, infilai il viale di Sègur. Ogni lampione faceva luocciare i miei scarpi...

Fantastico — perchè il mio cervello lavora sempre — quando urlai violentemente contro qualcuno che era sorto ad un tratto davanti a me...

Ma mi sentii afferrato subito alle spalle, stratto, soffocato, precipitato a terra.

Portiamolo vicino ad un fanale, e tagliamogli la gola in piena luce, disse una voce grossocana.

Fui trascinato sotto un fanale tremolante e intravidi quattro o cinque teste di bestie feroci curva su di me...

Ma improvvisamente udii una rauca esclamazione: — No, no, non voglio che gli si faccia alcun male! Egli ha meritato ad una guardia per salvarvi. Ha fatto questo, egli. Quelli che gli torcerà un capello l'avrà da fare con me!

— Sta bene, dissero alcune voci. Fui lasciato a terra e delle forme si scostarono e si dilagarono trascinandolo le ciabatte.

Sedetti pensosamente sull'orlo del marciapiede. Scorsi dritta, davanti a me una figura danzante dal viso infarinato, dallo sguardo buono e lagrimoso.

È un malinteso, caro signore, mormorò quell'individuo. Si siete stato un onest'uomo il giorno in cui avete mentito alla guardia ed ho voluto mostrarvi che, io pure, sono un galantuomo.

Henri Bardusse

Camera di Comm. di Udine

Table with financial data: Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 ottobre 1913. RENDITA 8 1/2 0/0 netto 89.45, 5 1/2 0/0 netto 1902 93.18, 5 0/0 84.00.

RECCARDINI e PICCINI UDINE. Sono incominciati gli arrivi delle stoffe - novità d'autunno - inverno per signora e per uomo - Confessioni su misura.

APPENDICE DEL "PAESE" 159

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

versale la signorina Ernestina Bergotti aveva scritto più giù: «A condizione di dare a ciascuna delle due signorine di Planix, mie sorelle, la somma di centocinquanta mila franchi...»

La folla

Il Teatro «Minerva» presentava ieri mattina un aspetto magnifico imponente. Dai più lontani rioni della città, da ogni più piccolo paesello del Collegio, il popolo era convenuto innumerevole a riaffermare all'on. Giuseppe Girardini l'affetto immutato e concordato vibrante del più puro e fervido entusiasmo.

La porta del teatro vennero aperte poco dopo le dieci e la folla lo riempì in un momento: la platea, i palchi, gli ambulacri in breve furono stipati fino al possibile.

Tutti i ceti, tutte le età erano rappresentate: dal vecchio canuto che ricordava lontane e magnifiche battaglie combattute nel nome di Giuseppe Girardini, al giovane che per la prima volta si trovava a compiere la più alta funzione di cittadino: dalle più copiose personalità del commercio e delle professioni liberali, all'operaio che aveva pur allora abbandonato le officine ed i rudimenti del lavoro.

È la folla continuava ad affluire, varia innumerevole, con flusso continuo ad ogni ora crescente. Ormai la sala era impotente a contenerla: fu aperto il loggione ed anch'esso in un attimo fu gremito.

Parla il Sindaco

Alle undici, allorché sul palcoscenico comparve il Sindaco comm. Peccole seguito dagli assessori cav. Pico cav. Muraro, cav. Venier, cap. Baltrandi, cav. Giuseppe Conti, e dai consiglieri Plinio Zuliani, Paolo Larocca, Arturo Bosetti, scoppia nella sala un luogo entusiastico applauso.

Fattosi silenzio il sindaco comm. Peccole ira la religiosa attenzione dei presenti così disse: «Mi trovo momentaneamente a questo posto, che molti potrebbero più degnamente occupare, solo per accreditare a certi insistenza di amici. Essi m'impongono il dovere graditissimo di porgere un ringraziamento cordiale e affettuoso a quanti hanno accolto l'invito della Democratica Friulana di partecipare a quest'adunanza.

La scelta schiera di personalità spiccate qui raccolta da ogni parte del Collegio, dà un alto significato all'ordine del giorno. Io interpreto il vostro interesse come dimostrazione di gratitudine schietta ed inconfutabile e di affetto sincero verso chi rappresenta il nostro Collegio.

È nell'esprimere la mia riconoscenza a tutti, ringrazio in modo speciale i Rappresentanti dei Comuni vicini, ringrazio la stampa, questa grande forza dei tempi moderni, che quando critica con sincerità d'intenti porta un efficace contributo all'elevazione politica dell'ambiente. Sul suo aiuto noi facciamo largo assegnamento.

Come il nostro Deputato, sempre fedele al programma democratico, abbia saputo costantemente, con un alto sentimento di responsabilità, tutelare i grandi interessi del paese, come egli abbia avuto sempre la più sollecita cura dei diritti nostri di tutte le legittime iniziative che ci sono a cuore voi lo sapete quanto me e crederei di fare un torto all'assemblea nell'enumerare i meriti dell'onorevole Girardini, nel ricordare l'azze fortunata da lui costantemente svolta con impareggiabile dignità.

Non vi fu problema nel campo del

miglioramento delle classi operaie e per il progresso della scuola, per l'emigrazione nel campo dei lavori e dei servizi pubblici, che non l'abbiamo avuto fervido ed ascoltato assertore di cui non si sia preoccupato, mai dimentico dei doveri del Deputato verso il paese, verso tutta la classi sociali, avendo di mira in prima linea la difesa degli umili.

Le elezioni di quest'anno hanno una importanza che oserai dire storica. La nuova riforma elettorale concede più larga prerogativa al proletariato, e rappresenta un deciso passo innanzi nella vita civile della nazione, ma non dobbiamo dimenticare che i nuovi attributi conferiti al nostro popolo impongono anche degli obblighi; occorre che la massa elettorale sia convinta non solo della sua forza, ma anche della sua responsabilità, e che si presenti alla lotta politica come ad una nobile gara, avente per meta il progresso del paese.

Di questi giorni il Ministero ha presentato la sua relazione che precede il decreto di convocazione del collegio elettorale e che contiene un vasto programma di lavoro per la nuova legislatura. È un documento importante, ispirato a sentimenti schiettamente democratici, che certamente troverà il consenso della maggioranza del paese, perché è il risultato di una visione precisa e netta della verità. Il programma del Governo gioverà a rinviare la coscienza politica, che rappresenta la maggiore garanzia di libertà, preservando il paese da possibili tendenze di regresso che insidiosamente mirassero asservirlo, e il partito democratico, di fronte alle nuove elezioni, rappresenterà un importante fattore di concentrazione, verso il quale si orienteranno, per costituire alleanze feconde, i partiti affini.

La conquista Libica, che ha dato una nuova coscienza alla nazione, e che grazie alla saggezza dei governanti, al valore dell'esercito e della marina ha aperto nuovi orizzonti all'attività produttiva del paese, impone essa pure nuovi doveri, per trarre dalla gloriosa impresa concepita col consenso unanime del Governo, e del popolo italiano, i maggiori benefici. Gli uomini che la nazione manderà al Parlamento avranno un grave compito da assolvere.

La fedeltà costantemente dimostrata dall'onorevole Girardini al programma democratico, il suo disinteressato amore per il paese, l'alta consapevolezza dei doveri che egli si assume, la sua pratica parlamentare, la considerazione di cui gode a Montecitorio, e finalmente la riconoscenza che noi gli dobbiamo per avere così degnamente rappresentato Udine al Parlamento, sono i motivi che ci guidano ad offrirgli con sicura fede la candidatura, nella cortesia che egli sarà interprete dei nostri sentimenti e contribuirà con tutta l'anima all'attuazione ogior più larga ed estesa di quegli ideali, che abbiamo sempre con fede costante perseguiti.

Il discorso del comm. Peccole sotto l'aspetto quasi ad ogni frase da mormori di approvazione è salutato alla fine da vivi approvazioni.

La lettera dell'on. Girardini

Quindi il comm. Peccole prega il cap. Baltrandi di dar lettura della seguente lettera che un gruppo di notabilità cittadine ha diretta all'on. Girardini, domandando all'insigne uomo di riaffermare sul suo nome l'immutata fede degli elettori del collegio:

Onorevole Signore, «Lunga consuetudine di lavoro, di tenaci sforzi e di meritate successi, tutti intesi al bene del nostro paese hanno particolarmente consacrato i legami che uniscono i rappresentanti ai loro rappresentati, sì che oggi, quando ci proponiamo con la presente non è che la logica risultante d'una condizione di fatto.

«Poiché noi, onorevole signor deputato, Le domandiamo di poter nuovamente affermare sul Suo nome le aspirazioni e gli interessi del Collegio di Udine.

«Questo desiderio risponde — oltreché a quello degli amici — al sentimento di tutto il Collegio; si che noi confidiamo che Ella vorrà rimanere a rappresentarci per la tutela coraggiosa e ininterrotta degli interessi del paese nostro, per il miglioramento costante delle condizioni di chi lavora, per l'attuazione di tutte quelle riforme, ora unanimemente invocate di cui la Democrazia fu banditrice ardente».

(Seguono le firme)

L'onorevole Girardini ha così risposto: «Egrazi, signori, carissimi amici, Vi ringrazio della cordiale iniziativa per la proposta della mia candidatura nel collegio di Udine.

«Il richiamo al passato lavoro, alla fede serbata ed alle lotte sostenute per i principi che oggi trovano al largo consenso nei cittadini e nei reggitori della patria nostra mi lusinga e mi incoraggia.

«Mi incoraggia soprattutto — se avrò ancora l'onore di rappresentare questo Collegio — a perseverare nell'opera di costante tutela dei suoi legittimi interessi ed a dedicare, in tutto ciò che esigano e possono, l'energia dell'animo e gli ammaestramenti dell'esperienza per il trionfo del diritto in ogni manifestazione della vita pubblica.

«Con questo proposito, forte pure del vostro sostegno e della vostra fiducia, accetterò la candidatura. Abbiatemi vostro Giuseppe Girardini

Il comm. Peccole fa dar lettura del seguente ordine del giorno che è accolto da grandi applausi:

L'ordine del giorno

«Gli elettori del Collegio di Udine riuniti in comizio proclamano per la ottava volta l'on. Giuseppe Girardini, rappresentante politico della democrazia con fede ed entusiasmo immutato nel lungo e vario volgere di eventi, da quando il nome di Giuseppe Girardini significava appressa di battaglia, e oggi che significa conquista e trionfo delle comuni idealità».

Il comm. Peccole invita coloro che intendono approvare l'ordine del giorno ad alzarsi.

La folla balza in piedi come un solo uomo, mentre scroscia una lunga interminabile ovazione: unanime è il grido «viva Girardini! viva il nostro deputato!»

Il comizio è finito ed il teatro si sgolla lentamente tra rinnovate dimostrazioni di entusiasmo.

«Dopo il comizio il sindaco comm. Peccole, gli assessori ed i consiglieri comunali che lo avevano accompagnato, si recarono presso l'on. Girardini a comunicargli l'ordine del giorno votato.

L'on. Girardini ringraziò commosso della entusiastica attestazione di affetto e di immutata fiducia che gli riusciva particolarmente gradita come quella che era venuta da un solenne ed indimenticabile comizio di popolo.

Il saluto di Felletto Umberto Da ogni comune del collegio sono pervenute al Comitato numerose lettere di adesione.

Da Felletto Umberto, è pervenuta sottoscritta da moltissimi elettori il seguente in virzito: «Gli elettori politici del comune di Felletto Umberto, dolenti di non poter intervenire all'adunanza per la proclamazione del candidato politico, un sano entusiasmo ed in omaggio ai benefici caldeggiati e procurati, mandano la loro adesione per la proclamazione a candidato del sempre benemerito deputato Giuseppe Girardini».

Il cav. Leonardo Rizzani

Il cav. Leonardo Rizzani, inviò il seguente telegramma: «Dolente che condizioni di salute impediscano intervenire adunanza odierna, aderisco con tutto entusiasmo proclamazione candidato prossime elezioni on. Giuseppe Girardini alle cui menti acute, alla cui onestà ed all'instancabile suo valore amici ed avversari devono inchinarsi».

L'adesione del Sindaco di Terrenzano

Il sindaco di Terrenzano, l'egregio cav. Giuseppe Menazzi, inviò il seguente biglietto: «L'onestà, l'ingenuità, la benevolenza dell'on. Girardini sono tali che non può la mia voce non unirsi a quella dei moltissimi, che ne augurano la elezione a Deputato con votazione plibiscitaria.

Il significato

Perché si mosse, perché affluì, anche dai centri più lontani del collegio, come da tutta la città, la folla innumerevole che gremiva ieri il Minerva per acclamare alla candidatura di un Uomo — noto ed amato — e contro il quale nessuna voce di battaglia si levava?

V'era forse pericolo — che tutti accorressero, non ostante non vi fosse stata preparazione alcuna, all'infuori dei manifesti, appiccicati alla vigilia, sulle cantonate?

La voce era corsa, come per un convegno amicale, dal giorno innanzi, e non più; pure innumerevoli si mossero affrontando il piccolo disagio del viaggio, oltre un migliaio trovarono la scritta adesione.

Non ad un grande discorso politico, sapevano di dover assistere, né ad accesi contrasti di parte: tutto faceva prevedere che — come avvenne — nulla avrebbe turbato la serenità e la solennità della proclamazione. Perché quindi — specie tra gente come la nostra, calma, non adusa al rompere di entusiasmi, tanta folla e tanti applausi?

Gli è che ciascuno mosse indipendente dall'altro, con la consapevolezza di chi compie un dovere. Tutti quelli che acclamarono ieri alla candidatura di Giuseppe Girardini, gli erano stati a fianco anche durante le

perduto tutto... In cinque mesi che avevano durato le loro relazioni, ella aveva preso su di un assoluto predominio che, abbandonato alle sue sole forze, egli si trovava come un ragazzo smarrito, privo d'idee e senza coraggio...

«Che sarebbe stato di lui, adesso che gli sarebbe mancato per ispirarlo e sostenerlo quella donna dal fecondo genio e raggio, la cui audacia mai si amariava, la cui energia era onnipotente nel male? Dall'altra parte, Sara lo aveva ubriacato con sì splendide speranze, aveva aperto alle sue cupidigie di sterminati orizzonti, che egli orrideva di commiserazione ripensando su quanto un tempo sarebbe bastato a colmare i suoi voti. Aver meditato qualcuna di quelle enormi scelleraggini che in un batter d'occhio arricchiscono un uomo, e ripiombare nelle mischie trulle di prima... quale abisso di miseria!... Sentiva in cuore destagliebene ripugnanza pari a quella che prova lo stomaco di colui che, dopo avere subodorato il profumo di squisite cucine, trovasi ridotto di tornare al pasto della sua infima betulla... Perché non ignorava quali difficoltà lo aspettavano al suo ritorno a Parigi. I suoi creditori, inaspriti dalla sua assenza, gli sarebbero piombati addosso in quel modo facile presentarsi ancora?

Devo il comizio

Devo il comizio il sindaco comm. Peccole, gli assessori ed i consiglieri comunali che lo avevano accompagnato, si recarono presso l'on. Girardini a comunicargli l'ordine del giorno votato.

L'on. Girardini ringraziò commosso della entusiastica attestazione di affetto e di immutata fiducia che gli riusciva particolarmente gradita come quella che era venuta da un solenne ed indimenticabile comizio di popolo.

Il saluto di Felletto Umberto

Da ogni comune del collegio sono pervenute al Comitato numerose lettere di adesione.

Da Felletto Umberto, è pervenuta sottoscritta da moltissimi elettori il seguente in virzito: «Gli elettori politici del comune di Felletto Umberto, dolenti di non poter intervenire all'adunanza per la proclamazione del candidato politico, un sano entusiasmo ed in omaggio ai benefici caldeggiati e procurati, mandano la loro adesione per la proclamazione a candidato del sempre benemerito deputato Giuseppe Girardini».

Il cav. Leonardo Rizzani

Il cav. Leonardo Rizzani, inviò il seguente telegramma: «Dolente che condizioni di salute impediscano intervenire adunanza odierna, aderisco con tutto entusiasmo proclamazione candidato prossime elezioni on. Giuseppe Girardini alle cui menti acute, alla cui onestà ed all'instancabile suo valore amici ed avversari devono inchinarsi».

L'adesione del Sindaco di Terrenzano

Il sindaco di Terrenzano, l'egregio cav. Giuseppe Menazzi, inviò il seguente biglietto: «L'onestà, l'ingenuità, la benevolenza dell'on. Girardini sono tali che non può la mia voce non unirsi a quella dei moltissimi, che ne augurano la elezione a Deputato con votazione plibiscitaria.

Il significato

Perché si mosse, perché affluì, anche dai centri più lontani del collegio, come da tutta la città, la folla innumerevole che gremiva ieri il Minerva per acclamare alla candidatura di un Uomo — noto ed amato — e contro il quale nessuna voce di battaglia si levava?

V'era forse pericolo — che tutti accorressero, non ostante non vi fosse stata preparazione alcuna, all'infuori dei manifesti, appiccicati alla vigilia, sulle cantonate?

La voce era corsa, come per un convegno amicale, dal giorno innanzi, e non più; pure innumerevoli si mossero affrontando il piccolo disagio del viaggio, oltre un migliaio trovarono la scritta adesione.

Non ad un grande discorso politico, sapevano di dover assistere, né ad accesi contrasti di parte: tutto faceva prevedere che — come avvenne — nulla avrebbe turbato la serenità e la solennità della proclamazione. Perché quindi — specie tra gente come la nostra, calma, non adusa al rompere di entusiasmi, tanta folla e tanti applausi?

Gli è che ciascuno mosse indipendente dall'altro, con la consapevolezza di chi compie un dovere. Tutti quelli che acclamarono ieri alla candidatura di Giuseppe Girardini, gli erano stati a fianco anche durante le

perduto tutto... In cinque mesi che avevano durato le loro relazioni, ella aveva preso su di un assoluto predominio che, abbandonato alle sue sole forze, egli si trovava come un ragazzo smarrito, privo d'idee e senza coraggio...

«Che sarebbe stato di lui, adesso che gli sarebbe mancato per ispirarlo e sostenerlo quella donna dal fecondo genio e raggio, la cui audacia mai si amariava, la cui energia era onnipotente nel male? Dall'altra parte, Sara lo aveva ubriacato con sì splendide speranze, aveva aperto alle sue cupidigie di sterminati orizzonti, che egli orrideva di commiserazione ripensando su quanto un tempo sarebbe bastato a colmare i suoi voti. Aver meditato qualcuna di quelle enormi scelleraggini che in un batter d'occhio arricchiscono un uomo, e ripiombare nelle mischie trulle di prima... quale abisso di miseria!... Sentiva in cuore destagliebene ripugnanza pari a quella che prova lo stomaco di colui che, dopo avere subodorato il profumo di squisite cucine, trovasi ridotto di tornare al pasto della sua infima betulla... Perché non ignorava quali difficoltà lo aspettavano al suo ritorno a Parigi. I suoi creditori, inaspriti dalla sua assenza, gli sarebbero piombati addosso in quel modo facile presentarsi ancora?

aspre lotte trascorse, furono con lui

nei momenti della vittoria, come in quelli della sconfitta; e nell'alternativa vicenda, allietata dal successo o combattuta dall'aver commuque combattuto la buona battaglia, tutti gli animi erano per «la fede e per l'entusiasmo immutabili».

Poiché — anche oggi — non v'è alcun mutamento. E — come ieri e più in là — il collegio di Udine designa qual'è, quale dev'essere il suo naturale rappresentante.

Le benemerite, le doti peculiari dell'uomo si uniscono alle idealità di cui Egli fu coraggioso assertore: in questo duplice elemento, ecco la ragione della solenne proclamazione di ieri: chi vi intervenne seppe che non c'era battaglia, ma — e per questo — le rese più solenne — volle affermare la propria riconoscenza per l'Uomo, come volle esprimere che non un lembo dell'antica bandiera venne ripiegato, la seconda concordia storica di essa significò promessa di luminoso successo per l'avvenire.

Non altri meglio del Sindaco di Udine, poteva presledere la solenne asisa di ieri e sottoporre alla sanzione del Popolo, quanto era stato espresso dal desiderio di autorevoli amici; che Giuseppe Girardini, in Parlamento e fuori, in tutta la varia e ininterrotta attività, mai ebbe a dimenticare né a negliere gli interessi e le aspirazioni di Udine, del Friuli.

Non avvisaglie di lotta né squilibri di battaglia furono ieri, ma la concordata espressione del Popolo tutto che vuol fare intendere, per il ministero dell'Uomo che conosce e che ama, quali siano i suoi interessi, quali le sue aspirazioni ideali.

COLLEGIO DI CIVIDALE

La proclamazione dell'on. Morpurgo

Diamo qui l'ordine del giorno votato nell'adunanza di Sabato ed il telegramma di risposta dell'on. Morpurgo.

Numerosi elettori del Collegio di Cividale raccolti addì 4 ottobre 1913 in assemblea nel capoluogo del Collegio stesso, piudando all'opera intelligente ed infaticabile svolta dall'on. Morpurgo per ben cinque legislature con vivissima ed affettuosa riconoscenza ne riconfermano la candidatura a Deputato del Collegio nei prossimi comizi elettorali.

Tale ordine del giorno venne data notizia telegrafica all'on. Morpurgo, il quale rispose col seguente dispaccio: Ill.mo Sig. Avv. Cav. Uff. Vittorio Nussi, per il Comitato elettorale di Cividale

«A Te, a Voi tutti l'espressione del mio animo grato, orgoglioso del Vostro memore affetto e della Vostra fiducia.

«La spontanea cordialità con la quale per la sesta volta proclamata la mia candidatura attesta come riconosciuto essere stata la modesta mia opera parlamentare sempre ispirata all'austera coscienza dell'onore di rappresentarVi e ad un vigile senso di attiva difesa dei diritti e di caldo protraccio degli interessi di un collegio che ha in ogni campo tradizioni più bllesime.

«Allargata, in un'ora storica, del magnifico risveglio di tutte le forze del paese, la base del suffragio, si eleva il valore morale della rappresentanza politica e si accrescono i doveri connessi alla più alta dignità di possa aspirare un cittadino in un libero Stato.

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Table with train schedules: Pontebba L. 8.10 - O. 6.5 - D. 8.10 - A. 10.14 - D. 16.50 - D. 17.15 - 18.30 - 19.50 - 21.10 - 22.30 - 23.50 - 0.15 - 0.30 - 0.45 - 1.00 - 1.15 - 1.30 - 1.45 - 2.00 - 2.15 - 2.30 - 2.45 - 3.00 - 3.15 - 3.30 - 3.45 - 4.00 - 4.15 - 4.30 - 4.45 - 5.00 - 5.15 - 5.30 - 5.45 - 6.00 - 6.15 - 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.15 - 7.30 - 7.45 - 8.00 - 8.15 - 8.30 - 8.45 - 9.00 - 9.15 - 9.30 - 9.45 - 10.00 - 10.15 - 10.30 - 10.45 - 11.00 - 11.15 - 11.30 - 11.45 - 12.00 - 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 - 0.00 - 0.15 - 0.30 - 0.45 - 1.00 - 1.15 - 1.30 - 1.45 - 2.00 - 2.15 - 2.30 - 2.45 - 3.00 - 3.15 - 3.30 - 3.45 - 4.00 - 4.15 - 4.30 - 4.45 - 5.00 - 5.15 - 5.30 - 5.45 - 6.00 - 6.15 - 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.15 - 7.30 - 7.45 - 8.00 - 8.15 - 8.30 - 8.45 - 9.00 - 9.15 - 9.30 - 9.45 - 10.00 - 10.15 - 10.30 - 10.45 - 11.00 - 11.15 - 11.30 - 11.45 - 12.00 - 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 - 0.00 - 0.15 - 0.30 - 0.45 - 1.00 - 1.15 - 1.30 - 1.45 - 2.00 - 2.15 - 2.30 - 2.45 - 3.00 - 3.15 - 3.30 - 3.45 - 4.00 - 4.15 - 4.30 - 4.45 - 5.00 - 5.15 - 5.30 - 5.45 - 6.00 - 6.15 - 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.15 - 7.30 - 7.45 - 8.00 - 8.15 - 8.30 - 8.45 - 9.00 - 9.15 - 9.30 - 9.45 - 10.00 - 10.15 - 10.30 - 10.45 - 11.00 - 11.15 - 11.30 - 11.45 - 12.00 - 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 - 0.00 - 0.15 - 0.30 - 0.45 - 1.00 - 1.15 - 1.30 - 1.45 - 2.00 - 2.15 - 2.30 - 2.45 - 3.00 - 3.15 - 3.30 - 3.45 - 4.00 - 4.15 - 4.30 - 4.45 - 5.00 - 5.15 - 5.30 - 5.45 - 6.00 - 6.15 - 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.15 - 7.30 - 7.45 - 8.00 - 8.15 - 8.30 - 8.45 - 9.00 - 9.15 - 9.30 - 9.45 - 10.00 - 10.15 - 10.30 - 10.45 - 11.00 - 11.15 - 11.30 - 11.45 - 12.00 - 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 - 0.00 - 0.15 - 0.30 - 0.45 - 1.00 - 1.15 - 1.30 - 1.45 - 2.00 - 2.15 - 2.30 - 2.45 - 3.00 - 3.15 - 3.30 - 3.45 - 4.00 - 4.15 - 4.30 - 4.45 - 5.00 - 5.15 - 5.30 - 5.45 - 6.00 - 6.15 - 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.15 - 7.30 - 7.45 - 8.00 - 8.15 - 8.30 - 8.45 - 9.00 - 9.15 - 9.30 - 9.45 - 10.00 - 10.15 - 10.30 - 10.45 - 11.00 - 11.15 - 11.30 - 11.45 - 12.00 - 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 - 0.00 - 0.15 - 0.30 - 0.45 - 1.00 - 1.15 - 1.30 - 1.45 - 2.0



